

Data 07-02-2017

Pagina

Foglio 1 / 4

■ SEZIONI

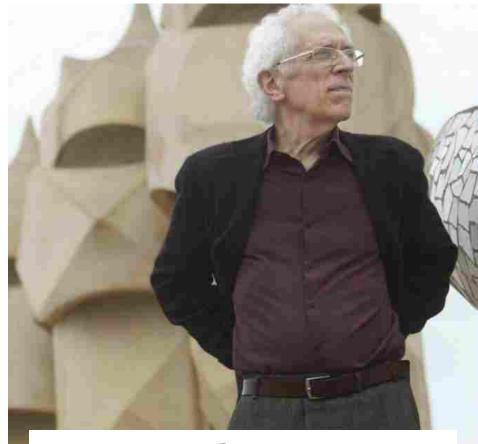
1

 \mathbf{q}

LOG IN

IlFattoQuotidiano.it / FQ Magazine / Cultura





Tzvetan Todorov, morto a Parigi il filosofo e teorico della letteratura: aveva 77 anni

di F. Q.

Attualità Cinema Musica Ritratti

Cultura

Viaggi Stile Televisione Sanremo 2017 Cucina Donne Sesso & Volentieri

Nato in Bulgaria, contribuì alla divulgazione del formalismo russo. Nel 2011 è stata tradotta in italiano la raccolta di saggi "Gli altri vivono in noi, e noi viviamo in loro" (Garzanti), che ne costituisce anche l'autobiografia intellettuale

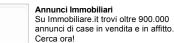
di F. Q. | 7 febbraio 2017

COMMENTI ()









Segui FQ Magazine su:

TWITTER FACEBOON RSS



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Più informazioni su: Parigi

Tzvetan Todorov, celebre teorico della letteratura e studioso di grande originalità dei temi dell'alterità, dello spaesamento e dei totalitarismi, è morto la scorsa notte a **Parigi** all'età di 77 anni. Al suo nome è legata la diffusione in **Europa** della tradizione degli studi **formalisti**, riscoperti dalla cultura strutturalista degli anni **Sessanta**. Nel 1965 **Todorov**, filosofo bulgaro naturalizzato francese, pubblicò da **Einaudi** un libro che fece epoca, l'antologia "I formalisti russi. Teoria della letteratura e metodo critico".

Tra i suoi libri più famosi "La letteratura fantastica" (Garzanti, 1970), "La conquista dell'America. Il problema dell'altro" (Einaudi, 1984), "Noi e gli altri. La riflessione francese sulla diversità umana" (Einaudi, 1989), "Michail Bachtin" (Einaudi, 1990), "Di fronte all'estremo" (Garzanti, 1991). Successivamente, ancora con gli strumenti dell'**analisi formalista** e linguistica, **Todorov** si è accostato al problema dell'"altro" e dei **rapporti** tra individui e culture diverse, dando luogo a una vasta bibliografia. Direttore di ricerca onorario al Centro Nazionale di Ricerca Scientifica di Parigi, ha ricevuto numerosi premi in Italia e all'estero, tra i quali, nel 2008, il **Premio Principe delle Asturie** per le Scienze sociali, il **Premio Charles Lévêque** dell'Accademia Francese di Scienze Morali e Politiche, il primo Premio Maugean dell'Académie Française e il Premio Nonino. Nel 2007 è stato vincitore del Premio "Dialogo tra i continenti" assegnato dal Premio Grinzane Cavour. Nel 2010 è stato ospite al Salone del Libro di Torino, ricevendo il Premio "Giuseppe Bonura" per la critica militante.

Nato a **Sofia**, in **Bulgaria**, il 1 marzo 1939, **Tzvetan Todorov** viveva a **Parigi** dal 1963, dove studiò filosofia del linguaggio con **Roland Barthes**. Nel 1967-1968 insegnò alla **Yale University** e poi divenne ricercatore presso il Centro Nazionale della Ricerca Scientifica di Parigi. Dal 1983 al 1987 ha diretto il **Centro di Ricerca sulle Arti e il Linguaggio di Parigi**. Numerosi i libri di **Todorov** pubblicati con **Garzanti**: "Teorie del simbolo" (1984), "Una tragedia vissuta" (1995), "Memoria del male, tentazione del bene" (2001), "Il nuovo disordine mondiale" (2003), "Lo spirito dell'illuminismo" (2007), "La letteratura in pericolo" (2008), "La paura dei barbari" (2009), "La bellezza salverà il mondo" (2010), "Gli altri vivono in noi, e noi viviamo in loro" (2011), "I nemici intimi della democrazia" (2012), "Goya" (2013), "La pittura dei Lumi" (2014) e "Resistenti. Storie di donne e uomini che hanno lottato per la giustizia" (2016).

Agli inizi della carriera accademica, mentre insegnava all'**Ecole Praratique des Hautes Etudes di Parigi**, **Todorov** contribuì alla divulgazione del formalismo russo con l'importante volume antologico "*I formalisti russi*" (1965) e all'affermazione dei metodi strutturalisti di analisi del racconto, da lui approfonditi nella prospettiva di una scienza della letteratura, la "poetica", volta a

Data 07-02-2017

Pagina

Foglio 2 / 4

Stadio della Roma, il Comune dice sì all'impianto "Ma senza regalare 600mila m³ ai costruttori"

CRONACA

CRONACA

Fermato e seviziato con un manganello A Parigi esplode rabbia nelle banlieue contro la polizia accusata di violenze

GIUSTIZIA & IMPUNITÀ

Lecce, ex senatore Pepe a giudizio: "Fece chiudere centro medico pubblico"

Più commentati -

Toni Servillo sgrida spettatore che usa cellulare e tutto il teatro applaude

Arena di Verona, addio al corpo di ballo "nell'indifferenza delle istituzioni"

Céline, Myrivilis e Ginsberg: lettere e poesie di tre grandi del Novecento

'Uno che conoscevo' e 'Jekyll e Hyde', le note sullo spartito del male

Vai a Cultura



DIRETTORE TESTATA ONLINE: PETER GOMEZ

SEGUI ILFATTOQUOTIDIANO.IT



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Data 07-02-2017

Pagina

Foglio 3/4

studiare le **leggi generali** e le proprietà astratte del **discorso letterario**.

Della crisi progressiva della critica semiologica risentono le sue ricerche successive ("La letteratura fantastica" del 1970 e "Poetica della prosa" del 1971, apparsa in italiano da Theoria nel 1989), che preludono agli studi sul simbolismo linguistico ("Teorie del simbolo" del 1977 da Garzanti e "Simbolismo e interpretazione" del 1978 da Guida), nonché ai saggi su Mikhail Bachtin, in cui Todorov prende le distanze dal suo progetto di una critica "scientifica" a vantaggio di una più libera nozione del testo come "dialogo" tra voci, autori, culture molteplici.

Su questa linea, la sua **scrittura saggistica** si è aperta a una densa riflessione etica e storica, con ricerche di **tipo filosofico-antropologico** testimoniate da "*La conquista dell'America*" (1984) e "*Noi e gli altri*" (1989).

Nel saggio "La paura dei barbari. Oltre lo scontro delle civiltà" (Garzanti, 2009), muovendosi da una critica alle teorie di **Samuel Huntington** sullo "scontro di civiltà", **Todorov** ha indagato i concetti di **civiltà** e di **barbarie** riconnettendoli saldamente al tessuto storico e sociopolitico in cui si consumano oggi i conflitti etnici e segnalando l'urgente necessità dell'apertura di un dialogo multiculturale.

Nel 2011 è stata tradotta in italiano la raccolta di saggi "Gli altri vivono in noi, e noi viviamo in loro" (Garzanti), che ne costituisce anche l'autobiografia intellettuale. I **campi di concentramento** nazisti e stalinisti del "secolo delle tenebre" sono stato un altro tema di ricerca di **Todorov**, con l'importante saggio "Memoria del male, tentazione del bene" (Garzanti, 2001).

Nel 2002 il **Premio** Nonino incoronò Todorov con il titolo di "*Maestro del nostro tempo*". E' stato visiting professor di numerose università, tra cui **Harvard**, Yale, **Columbia** e la University of California, **Berkeley**.

di F. Q. | 7 febbraio 2017



ire abbonamento: 003368



Data 07-02-2017

Pagina

Foglio 4/4

Gentile
lettore, puoi
manifestare
liberamente
la tua
opinione ma
ricorda che

pubblicazione dei commenti è sospesa dalle 22 alle 7, che i commenti per ogni articolo saranno chiusi dopo 48 ore, il massimo di caratteri consentito per ogni messaggio è di 1.500 e che ogni utente può postare al massimo 50 commenti alla settimana. Abbiamo deciso di impostare questi limiti per migliorare la qualità del dibattito. È necessario attenersi <u>Termini e Condizioni di utilizzo del sito (in particolare punti 3 e 5)</u>: evitare gli insulti, le accuse senza fondamento e mantenersi in tema con la discussione. Tutti i commenti saranno pubblicati dopo essere stati letti e approvati, ad eccezione di quelli pubblicati dagli utenti in white list (vedere il punto 3 della nostra policy). Infine non è consentito accedere al servizio tramite account multipli. La Redazione

Entra nel Fatto Social Club e scopri i vantaggi

Entra come
SOSTENITORE

Entra come **PARTNER**

SOCIO DI FATTO

ENTRA NEL FATTO SOCIAL CLUB 🔷

Editoriale il Fatto S.p.A. C.F. e P.IVA 10460121006

© 2009-2017 II Fatto Quotidiano | Privacy | Fai pubblicità con FQ | Termini e condizioni d'uso | Scrivi alla Redazione | RSS | Aiuto | Ufficio abbonamenti | Archivi

Abilita JavaScript per vedere i commenti

abbonamento: 003368